

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3331 del 23/10/2017 BOLOGNA

Proposta: DPC/2017/3264 del 12/10/2017

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: : C.I.G ZE71FED08D - DETERMINA A CONTRARRE PER L' AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' MARIA PIA FALCONE SAS DEL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO IN OCCASIONE DELLA STARTING CONFERENCE NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE REMTECH EXPO/ESONDA A FERRARA FIERE - PROGETTO EUROPEO «LIFE PRIMES» (CUP E28I14000110008) - IMPEGNO DI SPESA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI GIURIDICI, VOLONTARIATO E CONTRATTI

Firmatario: MONICA LOMBINI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: LOMBINI MONICA espresso in data 12/10/2017

Parere di regolarità contabile: GUICCIARDI GLORIA espresso in data 18/10/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Regolamento (UE) n. 1293/2013 del 11/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il Regolamento (CE) n.614/2004 sull'istituzione del precedente Programma LIFE+;

Dato atto che, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile (ora Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile) ha partecipato, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 1386 del 23 luglio 2014, al bando emanato dalla Commissione Europea LIFE ACTION GRANTS Climate Action - LIFE2014, nell'ambito del "Programma LIFE" - sottoprogramma "Azione per il Clima" con la presentazione alla detta Commissione del Progetto "LIFE PRIMES" - acronimo di «Preventing Flooding Risks by Making Resilient Communities» in qualità di Beneficiario Coordinatore;

Dato atto, altresì, che la Giunta Regionale con le delibere:

- n. 2086 del 14 dicembre 2015, ha preso atto del progetto denominato «LIFE14 CCA/IT/01280 - LIFE PRIMES: Preventing Flooding Risks by Making Resilient Communities» ed ha approvato lo schema di Accordo di Partenariato;

- n. 332 del 14 marzo 2016, ha integrato il precitato atto approvando l'Allegato 2 all'Accordo di Partenariato denominato "Acquisizione di servizi, per l'espletamento delle attività comuni a tutti i partner del progetto LIFE14 CCA/IT/01280 - LIFE PRIMES";

Considerato che il progetto "LIFE PRIMES" ha come obiettivo la riduzione degli effetti negativi sostenuti dalle comunità locali a causa di eccezionali avversità atmosferiche connesse ai cambiamenti climatici attraverso lo sviluppo e l'attuazione di approcci integrati, strategie di prevenzione e piani d'azione, nonché la creazione di una comunità resiliente, una conoscenza condivisa e web friendly della Protezione Civile;

Rilevato che il GRANT AGREEMENT del progetto "LIFE PRIMES" è stato sottoscritto dalla Commissione Europea il 09/07/2015 e dal Direttore dell'Agenzia regionale il 16/07/2015;

Dato inoltre atto che per la sua realizzazione sono stati coinvolti ed hanno aderito i seguenti Beneficiari Associati:

- ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima (SIMC);

- Regione Emilia-Romagna - Dir. Gen. Cura del Territorio e dell'Ambiente;
- Regione Abruzzo;
- Regione Marche;
- Università Politecnica delle Marche (UNIVPM);

Richiamate:

- la L.R. n. 1/2005 «Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile» e smi, per quanto applicabile;
- la D.G.R. n. 839/2013 «Approvazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lettera A), della L.R. n. 1/2005, del "Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile"» smi, per quanto applicabile;

Richiamata, altresì, la L.R. n. 13/2015 recante norme di «Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni», con la quale, in coerenza con il dettato della L. n. 56/2014, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (articoli 19 e 68);

Dato atto che con le D.G.R. n. 622/2016 e n. 1107/2016, nell'ambito dei percorsi di riordino delle funzioni territoriali definiti con la precitata L.R. n. 13/2015, a decorrere rispettivamente dal 01/05/2016 e dal 01/08/2016, è stato modificato l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Letti:

- la L. n. 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e le disposizioni operative regionali in materia;
- il D.L. n. 52/2012 convertito con modificazioni nella L. 94/2012 «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica» ed il D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012 «Disposizioni urgenti per la revisione della

spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» (disposizioni note con il nome di " *spending review*");

- il D.Lgs. n. 50/2016 «Codice dei contratti pubblici», così come successivamente modificato dal D.lgs. n. 56/2017 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50» (più avanti "Decreto correttivo");

Letti, altresì, per quanto compatibili con il suddetto decreto:

- la L.R. n. 28/2007 «Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi»;
- le D.G.R. n. 999/2008 e n. 2416/2008, come successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1662/2012, in tema di attività contrattuale;
- la D.D. n. 4751/2008 «Regolamentazione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile - D.lgs 163/2006 - L.R. 28/2007», successivamente modificata con DD n.126/2009;

Dato atto che il Progetto "LIFE PRIMES", prevede, fra gli altri, l'obiettivo di comunicare le informazioni rilevanti relative al progetto con la principale finalità di aumentare la consapevolezza delle comunità locali, aiutandole a diventare più resilienti e proattive nel prevenire inondazioni e rischi costieri dovuti ai cambiamenti climatici;

Preso atto che:

- con la DD n. 2036 del 04/07/2017 l'Agenzia regionale ha formalizzato la propria partecipazione alla manifestazione Remediation Technologies (in breve RemTech) - 11° Salone sulle Bonifiche dei Siti Contaminati e sulla Riqualificazione del Territorio - che si svolgerà presso il Quartiere Fieristico di Ferrara dal 20 al 22 settembre 2017;
- tale manifestazione è affiancata da tre eventi paralleli: **Coast**, sulla gestione e la tutela della costa e del mare, **Esonda**, sul dissesto idrogeologico e il rischio idraulico, e **Inertia**, sui rifiuti inerti e gli aggregati e, che, nello specifico, la partecipazione del progetto LIFE PRIMES all'evento "RemTech" 2017, è finalizzata alla presentazione del

progetto a soggetti pubblici e privati coinvolti ed interessati al tema dei rischi costieri e idrogeologici a livello regionale, nazionale ed internazionale;

- il 20/09/2017, in particolare, ha avuto luogo, nell'ambito della manifestazione RemTech Expo/Esonda di Ferrara Fiere, la starting conference dal tema "*Alluvioni e cambiamento climatico: verso un modello partecipato di prevenzione del rischio*";

Considerato che all'anzidetta starting conference, fra gli altri, è intervenuto anche un relatore straniero, di conseguenza, è stato opportuno garantire un servizio di interpretariato, in particolare: una traduzione consecutiva inglese/italiano e una traduzione simultanea con tecnica del "chuchotage" italiano/inglese;

Dato atto che, in base alla normativa vigente, l'Agenzia regionale, deve fare ricorso:

- alle convenzioni stipulate da Intercent-ER, ai sensi dell'art. 21, comma 3, L.R. 11/2004 smi;
- al mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MePA) o altri mercati elettronici, istituiti ai sensi dell'art. 328 D.P.R. 207/2010, ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (MERER - Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna), per gli acquisti di beni/servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 Euro sino alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 450, L. 296/2006 s.m.;
- ai parametri di prezzo-qualità come limite massimo (c.d. "*benchmark Consip*") per la stipulazione dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, L. 296/2016 s.m.;

Dato atto che lo scrivente Servizio, ai sensi della normativa prima menzionata, ha verificato che non risultano attivate (o in fase di attivazione) convenzioni CONSIP o Intercent-ER, aventi ad oggetto, fra gli altri, anche il servizio "*de quo*";

Letto il novellato art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 smi che dispone che le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, pure per i servizi d'importo inferiore a 40.000,00 Euro;

Ritenuto, nelle more dei nuovi indirizzi A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione), a seguito delle modifiche introdotte dal "Decreto correttivo", di continuare ad applicare le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con la Delibera n. 1097 del 26/10/2016;

Preso atto che il servizio "de quo" può essere negoziato sul Me.PA. all'interno del Bando «Servizi»;

Considerato che, in base alla normativa prima richiamata, non sussiste l'obbligo di fare ricorso al Me.PA ovvero al MERER, trattandosi, nel caso di specie, di affidamento d'importo inferiore € 1.000,00 (c.d. micro-acquisto);

Ritenuto, opportuno, da parte dello scrivente Servizio, affidare il servizio *de quo* a una delle società abilitate al sopra menzionato Bando Me.PA., per garantire trasparenza e affidabilità dell'affidamento;

Dato atto, di conseguenza, che sono state selezionate le sottoelencate società, tutte abilitate al richiamato bando Me.PA., e, di conseguenza, si è provveduto ad indirizzare alle medesime, per le vie brevi (via posta elettronica), il 13/09/2017 una richiesta di preventivo:

- Maria Pia Falcone sas, sede in via Orlandi Pellegrino Antonio n. 1, CAP 40139 Bologna (BO) - Cod. fisc. 01282840386 - P.IVA 00860021203;
- Traduco srl, sede via Matteotti n. 8, CAP 48022 - 48022 Lugo (RA) - Cod. Fisc./P.IVA 01159040391;
- Rizomedia srl, sede via Mazzini, 57 - CAP 40024 Castel San Pietro Terme (BO)- Cod. fisc./P.IVA 02616361206;

Dato atto che il preventivo inoltrato dalla società Traduco srl, agli atti con prot. PC/2017/0042147, non è stato preso in considerazione, in quanto trasmesso oltre i termini tassativamente prescritti con la richiesta di preventivo e, peraltro, recapitato a indirizzo di posta elettronica diverso da quello espressamente indicato nella già menzionata richiesta di preventivo;

Preso atto, di conseguenza, che l'unico preventivo validamente pervenuto nei modi e termini fissati perentoriamente nella richiesta di preventivo, è stato

quello presentato dalla società Maria Pia Falcone sas, acquisito agli atti con prot. n. PC/2017/0040121, per un importo di € 671,00 (imponibile di € 550,00 - IVA AL 22% di € 121,00) - comprensivo, a titolo gratuito e promozionale, dell'uso di un impianto portatile (1 cuffia e 1 microfono) per l'ottimizzazione della traduzione richiesta;

Dato atto che lo scrivente Servizio con nota, agli atti con prot. PC/2017/0040568 del 18/09/2017, ha formalizzato l'accettazione dell'anzidetto preventivo, stipulando in tal modo, mediante scrittura privata, ex art. 32, comma 14, D.lgs. n.50/2016 smi, il relativo contratto, non essendo necessario, come già sopra richiamato, l'obbligo di fare ricorso alle procedure di e-procurement proprie del mercato elettronico, per perfezionare l'acquisto del servizio di cui trattasi;

Considerato, tuttavia, che la società affidataria del servizio *de quo* è, come sopra riportato, abilitata al Bando Me.PA. «*Servizi*», lo scrivente Servizio, aderendo al parere espresso da autorevole dottrina, ritiene che, per gli acquisti infra € 40.000,00, la verifica dei requisiti di carattere generale è demandata al Gestore del mercato elettronico, in ossequio ai "*criteri di massima semplificazione e rapidità dei procedimenti*" (art. 1, comma 1, lett. g), Legge delega 11/2016);

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42» e smi;
- la D.D. n. 2454/2016 «Adozione del piano delle attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile per l'anno 2017»;
- la D.D. n. 2466/2016 «Adozione del bilancio di previsione 2017-2019 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile»;
- la D.G.R. n. 2353/2016 di «Approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e del piano annuale delle attività 2017 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile»;
- la D.D. n. 2101/2017 di «Approvazione del primo stralcio del programma operativo dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile. Anno 2017»;

- la D.D. n. 2270/2017 «Adozione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2017-2018-2019»;

- la D.G.R. n. 1158/2017 «Approvazione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2017-2018-2019»;

Considerato che per l'acquisizione del servizio *de quo* è necessario impegnare la somma complessiva di € 671,00 e che la relativa spesa può essere assunta sul capitolo **U28005** «Spese per l'acquisizione di servizi per l'attuazione del progetto europeo de-nominato LIFE14 CCA/IT/001280 - LIFE PRIMES "Preventing flooding risks by making resilient communities" nell'ambito del programma LIFE 2014-2020 (Reg. EU n. 1293/2013; contratto LIFE14 CCA/IT/001280 sottoscritto in data 16/07/2015). Quota U.E.» del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, **anno di previsione 2017**, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2017 (scadenza dell'obbligazione 20/09/2017) e che, pertanto, si possa procedere, all'assunzione dell'impegno di spesa complessivo di € 671,00 a favore della società Maria Pia Falcone sas, sede in via Orlandi Pellegrino Antonio n. 1, CAP 40139 Bologna (BO) - Cod. fisc. 01282840386 - P.IVA 00860021203;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che:

- lo scrivente Servizio per la procedura in oggetto, ha provveduto ad acquisire il codice identificativo di gara (**ZE71FED08D**) attribuito dal Sistema per il rilascio del CIG in modalità semplificata (*SmartCIG*) dall'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione);

- il funzionario e il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013;

- la presente determinazione contiene, in modo semplificato, tutti gli elementi (oggetto dell'affidamento, importo, fornitore, ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali) prescritti dall'art. 32, comma 2, D.lgs n. 50/2016 smi, per valere come "determina a contrarre";

Visti:

- il D.Lgs. n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni» così come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 97/2016;

- la D.G.R. 89 del 30/01/2017 «Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019»;

- la D.G.R. 486 del 10/04/2017 «Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. N.33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019»;

- la Circolare PG.2017.475007 del 27/06/2017 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (acquisita agli atti con prot. PC/2017/0028932) avente ad oggetto indicazioni operative per la pubblicazione delle determinazioni dirigenziali;

Letta la delibera dell'A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2106 «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013, come novellato dal D.Lgs. 97/2016»;

Dato atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul portale istituzionale, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 smi, nonché, a seguito del suo consolidamento, ai sensi della D.G.R. 89/2017 (obiettivo strategico 1/S/6) e in esecuzione della Circolare PG.2017.475007 del 27/06/2017, che prevedono la pubblicazione di tutte le determinazioni dirigenziali;

Richiamate:

- la L.R. n. 40/2001 «Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4» per quanto applicabile;

- la L.R. n. 43/01, «Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna»;
- la D.G.R. n. 2416/2008 «Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali» e s.m.i;
- la D.G.R. n. 468/2017 «Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna»;
- la D.G.R. n. 702/2016 «Approvazione incarichi Dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e Accesso civico, della Sicurezza del Trattamento dei Dati personali, e Dell'anagrafe per la Stazione Appaltante»;
- la D.D. n. 286/2016 con la quale è stato conferito, alla dott.ssa Monica Lombini ed alla dott.ssa Gloria Guicciardi, rispettivamente, l'incarico di Responsabile del «Servizio Affari Giuridici, Volontariato e Contratti» e del «Servizio Bilancio, Pianificazione Finanziaria e Risorse per lo sviluppo», sino al 30/06/2018;
- la D.D. n. 2648/2017 con la quale la dott.ssa Monica Lombini, in qualità di Responsabile del «Servizio Affari Giuridici, Volontariato e Contratti», è stata nominata a R.U.P. ex art. 31 D.lgs. n. 50/2016 smi, relativamente ai procedimenti di acquisizione di beni/servizi strumentali al Progetto UE "LIFE PRIMES";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa qui integralmente richiamate, la somma di **€ 671,00** (imponibile di € 550,00 - IVA di € 121,00) in favore della società **Maria Pia Falcone sas**, sede in via Orlandi Pellegrino Antonio n. 1, CAP 40139 Bologna (BO) - Cod. fisc. 01282840386 - P.IVA 00860021203, per il servizio di cui trattasi, ex art. 36, comma 2, lett. a) D.lgs. n. 50/2016 smi (CUP E28I14000110008 - CIG ZE71FED08D), registrando la detta somma al n. **400** di impegno sul capitolo **U28005** «Spese per l'acquisizione di servizi per l'attuazione del progetto europeo denominato LIFE14 CCA/IT/001280 - LIFE PRIMES "Preventing flooding risks by making resilient communities" nell'ambito del programma LIFE 2014-2020 (Reg. EU n. 1293/2013; contratto LIFE14

CCA/IT/001280 sottoscritto in data 16/07/2015). Quota U.E.» del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, **anno di previsione 2017**, che presenta la necessaria disponibilità;

2. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 smi, la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Cap 28005				
Missione	Programma	Codice economico		COFOG
11	01	u.1.04.03.99.999		03.2
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
3	1040399999	-----	3	3

3. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul portale istituzionale, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 smi, nonché, a seguito del suo consolidamento, ai sensi della D.G.R. 89/2017 (obiettivo strategico 1/S/6) e in esecuzione della Circolare PG.2017.475007 del 27/06/2017, che prevedono la pubblicazione di tutte le determinazioni dirigenziali;
4. di dare atto che ad esito positivo della verifica di conformità della fornitura il beneficiario emetterà fattura, nel rispetto della disciplina vigente in materia e che il Dirigente competente procederà alla relativa liquidazione della spesa nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 smi, nel rispetto della vigente normativa contabile;
5. di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e smi.

Monica Lombini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Monica Lombini, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GIURIDICI, VOLONTARIATO E CONTRATTI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/3264

IN FEDE

Monica Lombini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Gloria Guicciardi, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO, PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E RISORSE PER LO SVILUPPO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/3264

IN FEDE

Gloria Guicciardi